

Titolo della rassegna: Salotti Musicali – Musica Notturna. L'anima della notte dal Romanticismo a oggi

Luogo: Sala Anelli, Civico Istituto Musicale "Luigi Folcioni". Teatro San Domenico, Crema

Periodo: Aprile–Maggio 2026. Quattro incontri, giovedì sera, cadenza bisettimanale, a partire dal 9 di Aprile, dalle ore 20:00.

Direzione artistica: Gabriele Duranti (pianista e docente) ed Emanuele Fiammetti (compositore, violoncellista e docente)

La rassegna "Salotti Musicali" apre le porte della grande musica alla città di Crema e al territorio circostante, in un formato intimo, accogliente e volutamente accessibile. Nella suggestiva Sala Anelli, spazio storico e raccolto dell'Istituto, ogni incontro intreccia narrazione, aneddoti umani sui compositori, ascolti guidati e momenti di esecuzione dal vivo.

Obiettivo: rendere la musica d'arte un'esperienza condivisa, non elitaria, capace di stimolare curiosità, ascolto attivo e passione per lo studio musicale. È un primo passo concreto per avvicinare neofiti e appassionati all'offerta educativa del Folcioni, rafforzando il ruolo dell'Istituto come cuore pulsante della vita culturale della comunità. Perché la musica fa bene alla scuola, alla città e a ogni individuo: promuove benessere, crescita personale e coesione sociale.

Sotto la guida di Gabriele Duranti ed Emanuele Fiammetti, entrambi docenti del Folcioni, la rassegna esplorerà in quattro appuntamenti l'espressione dell'interiorità umana attraverso il fascino per la notte, seguendo l'evoluzione del **notturmo**, uno dei generi più poetici della storia della musica.

Cos'è un notturno?

Nato ufficialmente all'inizio dell'Ottocento grazie all'irlandese John Field (che lo inventò come pezzo per pianoforte solo, evocativo e sognante), il notturno è una composizione breve, lirica, solitamente per pianoforte, che cerca di catturare l'atmosfera della notte: calma apparente, mistero, malinconia, introspezione, a volte anche inquietudine. Melodie morbide e cantabili galleggiano su un accompagnamento fluido e ondulante, come pensieri notturni. Chopin ne fece il proprio genere simbolo, portandolo a vette di perfezione romantica. Nei secoli successivi il notturno si trasformò, passando dall'intimità del salotto ottocentesco all'orchestra, al linguaggio impressionista, fino alle sperimentazioni del Novecento e contemporanee.

I quattro incontri – percorso "Musica Notturna"

I. Le origini romantiche: da John Field alla Parigi di Chopin

La nascita del notturno nel primo Ottocento. John Field, l'irlandese che inventò il genere con pezzi sognanti e cantabili per pianoforte solo, apre la strada al Romanticismo. Entriamo poi nel cuore della Parigi bohémien con Frédéric Chopin, che elevò il notturno a espressione suprema dell'interiorità, della malinconia e del lirismo.

II. Frédéric Chopin: Il canto della notte

Un intero appuntamento dedicato al maestro polacco-francese, vertice assoluto del notturno romantico. Esploriamo la sua produzione per pianoforte attraverso una selezione dei notturni più rappresentativi, analizzando l'evoluzione del suo linguaggio: dalle melodie semplici e cullanti alle armonie più intense e drammatiche.

III. Dall'Impressionismo a Scriabin: la notte si fa colore e estasi

Fine Ottocento e inizio Novecento: il notturno esce dal salotto e si trasforma. A Parigi, Claude Debussy rivoluziona il genere con i **Trois Nocturnes** per orchestra e coro femminile (1897-1899): "Nuages", "Fêtes" e "Sirènes". Alla linearità del canto succedono nuvole di suono, vibrazioni atmosferiche, impressionismo puro. Poi Alexander Scriabin, al confine tra romanticismo tardivo e modernità, porta la notte verso una visione mistica e sinestetica.

IV. Il notturno nella modernità: da Bartók a oggi

Il genere sopravvive e si rinnova nel XX e XXI secolo. Partiamo da Béla Bartók e la sua **Musica notturna** (da *Out of Doors*, 1926): una notte inquietante, popolata di rumori naturali, stridori e mistero, lontana dal lirismo romantico. Proseguiamo nel Novecento e nel contemporaneo, esplorando atmosfere sospese, frammenti sonori e luci lontane.